Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

SCUOLA DI SCIENZE Corso di Laurea in Informatica per il Management

Piattaforma ESQL

 $\begin{array}{c} {\rm DOCUMENTAZIONE~SVOLTA~DA:} \\ {\it Canghiari~Matteo} \\ {\it De~Rosa~Davide} \\ {\it Nadifi~Ossama} \end{array}$

1 Analisi dei requisiti

All'interno di questa prima sezione, si adotta un approccio orientato ad un'analisi degli aspetti principali inerenti al progetto, mediante una serie di azioni mirate per rendere il più comprensibile possibile il documento di specifica, attraverso la scelta del corretto livello di astrazione, la standardizzazione della struttura delle frasi oppure tramite la decomposizione del testo in espressioni omogenee.

1.2 Documento di specifica

Tutti gli utenti della piattaforma dispongono di un indirizzo email, nome, cognome e, opzionalmente, di un recapito telefonico. Gli utenti possono essere suddivisi in due categorie principali: docenti e studenti. I docenti forniscono informazioni sul dipartimento di afferenza e sul corso di cui sono titolari. Gli studenti forniscono informazioni sull'anno di immatricolazione e un codice alfanumerico univoco. I docenti hanno la possibilità di creare tabelle di esercizio, ognuna caratterizzata da un nome, una data di creazione e un numero di righe specificato. Le tabelle di esercizio sono correlate a un insieme di attributi, ciascuno con un nome, un tipo e la possibilità di far parte della chiave primaria della tabella di esercizio. Inoltre, i docenti possono creare test, ciascuno con un titolo univoco, una data di creazione e la possibilità di includere una foto. Ogni test può contenere diversi quesiti, ciascuno con un numero progressivo, un livello di difficoltà, un campo descrizione e un numero di risposte. I quesiti fanno riferimento a una o più tabelle di esercizio creati dal docente. I quesiti possono appartenere esclusivamente a due categorie: quesiti a domanda chiusa e quesiti di codice. Le domande chiuse hanno una serie di opzioni di risposta, ciascuna con una numerazione e un campo testo. I quesiti di codice hanno una o più soluzioni definite come sketch di codice. Ogni test ha un campo booleano VisualizzaRisposte, che, se impostato su true, rende visibili le risposte dei quesiti agli studenti; altrimenti, rimangono nascoste. Gli studenti possono svolgere un test, fornendo una o più risposte per ciascun quesito. Si tiene traccia del completamento del test, ovvero la data di inserimento della prima risposta, la data di inserimento dell'ultima risposta e lo stato. Nel caso di quesiti a domanda chiusa, la risposta consiste nell'opzione scelta tra quelle disponibili. Nel caso di quesiti di codice, la risposta consiste in un campo testo. È prevista la possibilità per gli studenti di inviare più risposte per lo stesso quesito in istanti diversi. Ogni risposta dispone di un campo esito, un campo booleano che definisce la correttezza della risposta fornita, sia che si tratti di una domanda chiusa sia che si tratti di un quesito di codice. È anche possibile inviare messaggi. Ogni messaggio ha un titolo, un campo testo, una data di inserimento e fa riferimento ad uno specifico test. Il messaggio può essere inviato da un docente o da uno studente. Nel primo caso, i destinatari saranno gli studenti; nel secondo caso, il destinatario sarà il determinato docente.

1.3 Decomposizione in gruppi di frasi

Di seguito sono descritti i concetti essenziali raggruppati sulla base di medesime caratterizzazioni, affinchè sia definito un supporto concreto per successive fasi di sviluppo, costituito da:

- UTENTE

Tutti gli utenti dispongono di: email, nome, cognome e di un possibile recapito telefonico. Gli utenti sono suddivisi in due tipologie: docenti e studenti.

- STUDENTE

Gli studenti dispongono di un campo anno di immatricolazione e di un codice alfanumerico. Gli studenti possono svolgere un test, inserendo una o più risposte per ciascun quesito.

- DOCENTI

I docenti dispongono del nome del dipartimento di afferenza e nome del corso di cui sono titolari. I docenti possono creare delle tabelle di esercizio. Devono essere inseriti dai docenti anche i vincoli di integrità referenziale tra i differenti attributi delle tabelle di esercizio. In aggiunta ogni docente può creare dei test.

- TABELLE ESERCIZIO

Ogni tabella di esercizio dispone di nome, data di creazione e un numero di righe specificato. Inoltre, ogni tabella di esercizio dispone di un insieme di attributi.

- ATTRIBUTO

Ogni attributo dispone di un nome, un tipo e può essere parte della chiave primaria della tabella di esercizio.

- TEST

Ogni test dispone di un titolo univoco, una data di creazione e di una possibile foto. Ogni test include una serie di quesiti. Ogni test ha un campo booleano VisualizzaRisposte, che, se impostato su true, rende visibili, le risposte dei quesiti agli studenti; altrimenti, rimangono nascoste.

- QUESITO

Ogni quesito dispone di un numero progressivo, ma solo all'interno della relazione che lo contraddistingue con l'entità test, un livello di difficoltà, un campo descrizione e un numero di risposte. I quesiti fanno riferimento ad una o più tabelle di esercizio create dal docente. I quesiti sono esclusivamente di due categorie: domande a risposta chiusa oppure quesiti di codice.

- DOMANDA CHIUSA

La domanda chiusa dispone di una serie di opzioni di risposta. Nel caso di quesiti a domanda chiusa, la risposta consiste in una dell'opzioni disponibili.

- OPZIONI RISPOSTA

Ogni opzione dispone di una numerazione, univoca rispetto ad uno specifico quesito, ed un campo di testo.

- DOMANDA CODICE

Il quesito di codice dispone di una o più soluzioni. Nel caso di quesiti di codice, la risposta consiste in un campo di testo.

- SKETCH CODICE

Gli sketch di codice in SQL implementano query che restituiscano quanto richiesto dal quesito.

- COMPLETAMENTO

Si vuole tenere traccia del completamento del test, ossia: data di inserimento della prima risposta, data di inserimento dell'ultima risposta, stato.

- RISPOSTA

Ogni risposta dispone di un campo di esito, che può valere True o False a seconda che la risposta fornita dallo studente coincida con l'opzione del quesito a domanda chiusa oppure che la risposta produca l'output desiderato nel caso di quesiti di codice.

- MESSAGGI

Ogni messaggio dispone di un titolo, un campo testo, una data di inserimento, e fa riferimento ad uno specifico test. Il messaggio può essere inviato da un docente oppure da uno studente. Nel primo caso, i destinatari saranno tutti gli studenti; nel secondo caso, il destinatario sarà il determinato docente.

1.4 Lista delle operazioni

Come da denominazione, sono riportate l'insieme delle possibili operazioni sui dati individuate durante l'analisi del documento di specifica, costituito da:

- **OPERAZIONE 1.** Inserire un nuovo utente
- **OPERAZIONE 2.** Visualizzare i dati degli studenti
- OPERAZIONE 3. Registrare un nuovo profilo utente alla piattaforma
- OPERAZIONE 4. Autenticare l'accesso di un profilo utente alla piattaforma
- **OPERAZIONE 5.** Inserire nuovi quesiti
- OPERAZIONE 6. Inserire una nuova tabella di esercizio, con i propri meta-dati
- OPERAZIONE 7. Inserire nuove opzioni di risposta
- **OPERAZIONE 8.** Visualizzare tutti i quesiti associati a differenti test
- **OPERAZIONE 9.** Inserire una o più risposte rispetto ad un certo quesito
- OPERAZIONE 10. Visualizzare l'esito della risposta inserita da uno studente
- OPERAZIONE 11. Modificare la modalità di visualizzazione delle risposte
- OPERAZIONE 12. Inserire un nuovo messaggio
- OPERAZIONE 13. Visualizzare le conversazioni effettuate

1.5 Tavola media dei volumi

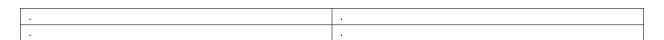


Table 1: heading

1.6 Glossario dei termini

Grazie al capitolo riferito alla decomposizione delle frasi secondo caratteristiche comuni, è possibile concretizzare un glossario dei termini, capace di favorire un quadro diretto ed informativo delle nozioni principali da considerare per passaggi consecutivi. Il glossario, rispetto a quanto svolto, si compone di:

Termine	Descrizione	Sinonimi	Collegamenti
Utente	Persona utilizzatrice della piattaforma ESQL		Docenti, Studente
Docenti	Docenti titolari dei corsi. Somminis-	•	Tabelle_Esercizio,
	trano più test, creano tabelle di esercizi		Test, Messaggi
G. I	e inviano messaggi agli studenti		
Studente	Studente dei corsi. Possono svolgere più	•	Test, Quesito,
	prove, oltre a rispondere più volte allo		Messaggi
T-1-11- F:-:-	stesso quesito Tabelle di esercizio contenenti i meta-		D+: A++:h+:
Tabelle_Esercizio		•	Docenti, Attributi
	dati necessari per la realizzazione di quesiti di codice		
Attributo	Attributi delle tabelle di esercizio, più		Tabelle Esercizio
Attiibuto	di un attributo può costituire la chiave	•	Tabelle_Esercizio
	primaria		
Test	Test ideati dai docenti e somministrati		Docenti, Studente,
1050	agli studenti, include un insieme di que-	•	Quesito
	siti		4000100
Quesito	Quesito sottoposto agli studenti del		Studente, Test,
•	corso, può assumere una singola tipolo-		Domanda Chiusa,
	gia tra domanda chiusa o quesito di		Domanda_Codice
	codice		
Domanda_Chiusa	Domanda a risposta chiusa, inerente ad	Risposta chiusa	Quesito,
	un quesito posto agli studenti, possiede		Opzioni_Risposta
	più di un'opzione di risposta		
Opzioni_Risposta	Opzioni di risposta riferite ad uno speci-	•	Domanda_Chiusa
	fico quesito		
Domanda_Codice	Quesito di codice SQL, per la	Quesito di codice	Quesito
	costruzione di query che restituis-		
C1 +1 C 1:	cano il risultato voluto		D 1 C 1
Skecth_Codice	Skecth risolutivi rispetto al quesito di	Opzione risposta	Domanda_Codice
	codice posto, quindi più di una singola	del codice	
Completamento	soluzione soddisfa la richiesta		Studente, Test
Completamento	Stato di completamento dei test da parte degli studenti		Studente, Test
Risposta	Risposta formulata da uno studente per		Studente, Quesito
Turbosta	la risoluzione dei quesiti somministrati	•	Diddenie, &desito
Messaggi	Messaggi comunicati e ricevuti tra do-		Studente, Docente,
1110000000	centi e studenti, una comunicazione è		Test
	riferita ad un solo docente e a tutti gli		
	studenti dello specifico corso		

Table 2: Glossario dei termini individuati all'interno del documento di specifica.

2 Progettazione concettuale

Definito il primo step, inerente all'analisi dei concetti e termini di maggior spessore, il passo successivo comprende la modellazione dello schema E-R. Tale diagramma è adottato per la rappresentazione concettuale dei dati ad alto livello di astrazione, crocevia essenziale per la realizzazione di un qualsiasi database di riferimento. Si compone non solo della rappresentazione grafica, ma anche di strumenti descrittivi, dedicati a tutte quelle caratteristiche non riproducibili attraverso lo schema.

2.1 Modello E-R

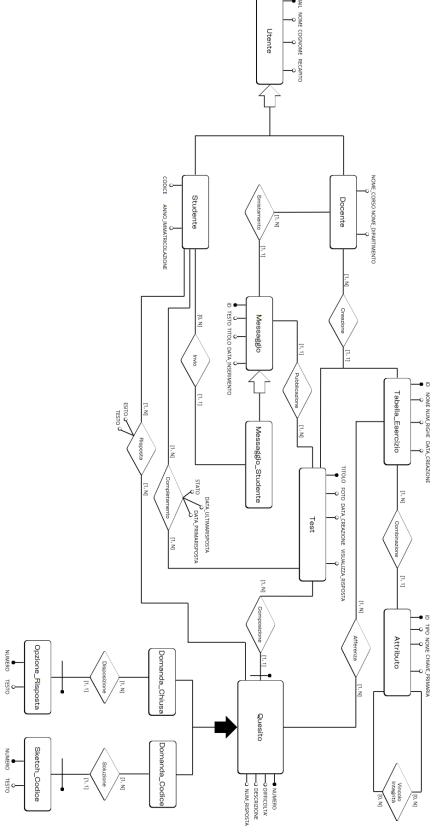


Figure 1: Modello E-R precedente alla raffinazione.

2.2 Dizionario delle entità

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatore
Utente	Utilizzatore generale dell'applicativo	Email, Password, Nome, Cognome, Telefono	Email
Docente	Docente creatore e ideatore di quesiti e tabelle di esercizio	Nome_Dipartimento, Nome_Corso	Email_Docente
Studente	Studente fruitore della piattaforma per la risoluzione dei quesiti posti	Anno_Immatricolazione, Codice	Email_Studente
Tabella_Esercizio	Tabelle contenenti i meta- dati per la realizzazione di eventuali quesiti	ID, Nome, Data_Creazione, Num_Righe	ID
Attributo	Attributi parte costituente delle tabelle di esercizio, finalizzati per la realizzazione di quesiti	ID, Tipo, Nome, Chi- ave_Primaria	ID
Test	Test indica l'insieme di quesiti svolti dagli stu- denti e creati dal docente	Titolo, Foto, Data_Creazione, sualizza_Risposte	Titolo
Quesito	Quesito relativo a tem- atiche svolte durante il corso	ID, Difficoltà, Descrizione, Num_Risposte	ID, Titolo_Test
Domanda_Chiusa	Tipologia di quesito, rap- presentante una domanda a scelta multipla		ID_Quesito
Opzione_Risposta	Opzioni di risposta rel- ative ad una domanda chiusa	ID, Testo	ID, ID_Domanda_Chiusa
Domanda_Codice	Tipologia di quesito, richiedente la formu- lazione di query SQL		ID_Quesito
Skecth_Codice	Skecth di codice SQL risu- lutivi rispetto al quesito somministrato	ID, Testo	ID, ID_Domanda_Codice
Messaggio	Comunicazioni ricevute e inviate tra docenti e stu- denti	ID, Testo, Titolo, Data_Inserimento	ID
${\it Messaggio_Studente}$	Messaggio inviato dallo studente al docente del corso		${ m ID_Messaggio}$

Table 3: Descrizione delle entità del modello E-R precedente al raffinamento.

2.3 Dizionario delle relazioni

Relazione	Descrizione	Componenti	Attributi
Creazione	Creazione da parte di docenti di	Docente,	
	tabelle di esercizio e quesiti	Tabella_Esercizio,	
		Test	
Completamento	Completamento di un test som-	Studente, Test	Stato,
	ministrato da parte degli stu-		Data_UltimaRisposta,
	denti		Data_PrimaRisposta
Invio	Invio di messaggi da parte di stu-	Studente, Messag-	
	denti	gio_Studente	
Smistamento	Invio e ricezione di comuni-	Docente, Messaggio	
	cazioni dal docente del corso		
Pubblicazione	Pubblicazione di comunicazioni	Messaggio, Test	
	afferenti ad uno specifico test		
Ricezione	Ricezione di messaggi emessi da	Messaggio, Docente	
	studenti oppure da docenti		
Risposta	Risposta formulata dagli stu-	Studente, Quesito	Esito
	denti in relazione ad uno speci-		
	fico quesito		
Composizione	Composizione di un insieme di	Quesito, Test	
	quesiti rispetto ad un determi-		
	nato test		
Afferenza	Afferenza dei quesiti ideati rela-	Quesito,	
	tivamente a tabelle di esercizio	Tabella_Esercizio	
Combinazione	Combinazione di attributi per la	Tabella_Esercizio,	
	costruzione di tabelle di esercizio	Attributo	
Vincolo Integrità	Vincolo Integrità mantiene tutti	Attributo	
	i vincoli referenziali tra attributi		
	di tabelle di esercizio		
Soluzione	Soluzione alla query SQL richi-	Domanda_Codice,	
	esta	$Sketch_Codice$	
Disposizione	Disposizione del numero comp-	Domanda_Chiusa,	
	lessivo di opzioni di risposta rel-	Opzione_Risposta	
	ative alla domanda sottoposta		

Table 4: Descrizione delle relazioni del modello E-R precedente al raffinamento.

2.4 Tavola delle business rules

Regole di vincolo

Il campo Codice alfanumerico degli studenti deve avere una lunghezza pari a 16 caratteri

Il docente può inserire i vincoli di integrità referenziale tra gli attributi che compongano tabelle di esercizio

Il numero progressivo associato ad un quesito è univoco, ma solo all'interno di uno specifico test

Il numero delle opzioni di risposta, sia per Domande_Chiuse che per Domande Codice, è univoco, ma solo all'interno dello specifico quesito

Uno studente può sottomettere più risposte per lo stesso quesito, ma solo se il test non è in stato Concluso

Un messaggio inviato da un docente è recapitato da tutti gli studenti del corso, invece un messaggio comunicato da uno studente è ricevuto dallo specifico docente

Regole di derivazione

Il livello di difficoltà di ogni test consiste in un campo enum, che può assumere esclusivamente tre valori: Basso, Medio oppure Difficile

Il campo Num Risposte nell'entità Quesito è una ridondanza concettuale

L'attributo Visualizza_Risposte è un campo booleano, permette di visualizzare o meno le risposte dei quesiti

I campi Data_PrimaRisposta e Data_UltimaRisposta, della relazione Completamento, devono essere espressi su scala temporale

L'attributo della relazione Completamento è un campo enum, il quale può assumere esclusivamente tre valori: Aperto, InCompletamento e Concluso

Il campo Esito della relazione Risposta è un attributo booleano, definisce la correttezza della risposta sottomessa

Table 5: Descrizione delle regole di vincolo e di derivazione non attuabili tramite il modello concettuale

3 Progettazione logica

. . .

3.1 Modello E-R raffinato

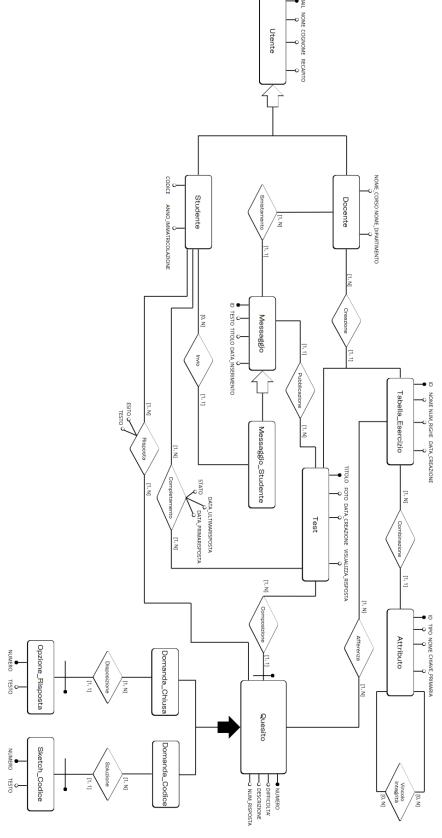


Figure 2: Modello E-R successivo al raffinamento.

3.2 Analisi delle ridondanze

In questa sezione sono riportate tutte le considerazioni necessarie per comprendere al meglio l'impatto delle ridondanze sullo schema E-R ideato; con conseguente definizione del costo operazionale sui dati di riferimento. Una fase simile è cruciale per stabilire se determinate informazioni comportano svantaggi significativi, come ad esempio maggiore occupazione di memoria oppure maggiore complessità degli aggiornamenti.

Si definiscono le due seguenti nozioni, le quali saranno spesso utilizzate, ossia:

- S_r , lo schema E-R con ridondanza
- S, lo schema E-R senza ridondanza

Sono specificate un totale di quattro operazioni, relative al campo $Num_Risposte$ dell'entità Quesito, le quali si contraddistinguono in:

OP1

Aggiungere una nuova risposta ad un quesito esistente (10 volte/mese, interattiva)

OP2

Rimuovere un quesito e tutte le risposte ottenute (2 volte/mese, batch)

OP3

Visualizzare tutti gli utenti presenti nella piattaforma (1 volte/mese, batch)

OP4

Contare il numero di risposte per ciascun quesito presente nella piattaforma (2 volte/mese, interattiva)

Consecutivamente si calcolano i costi operazionali dello schema E-R con ridondanza, esplicitando tutti gli elementi necessari, suddivisi in:

TAVOLA ACCESSI.

1 per RISPOSTA, 1 per QUESITO, 1 per DOMANDA_CHIUSA, 1 per DOMANDA_CODICE
$$C(OP1) = 10 * 1 * (2 * 4 + 0) = 80$$

TAVOLA ACCESSI.

TAVOLA ACCESSI.

50 per UTENTE, 50 per STUDENTE, 50 per DOCENTI C(OP3) = 1*0.5*(0+150) = 75

TAVOLA ACCESSI.

20 per QUESITO, 20 per DOMANDA_CHIUSA, 20 DOMANDA_CODICE
$$C(OP4) = 2 * 1 * (0 + 60) = 120$$
 $C(S_r) = 80 + 26 + 75 + 120 = 301$

Si calcolano i costi operazionali dello schema E-R senza ridondanza, suddivisi in:

TAVOLA ACCESSI.

1 per RISPOSTA

$$C(OP1) = 10 * 1 * (2 * 1 + 0) = 20$$

TAVOLA ACCESSI.

10 per RISPOSTA, 1 per QUESITO, 1 per DOMANDA_CHIUSA, 1 per DOMANDA_CODICE

$$C(OP2) = 2 * 0.5 * (2 * 13 + 0) = 26$$

TAVOLA ACCESSI.

50 per UTENTE, 50 per STUDENTE, 50 per DOCENTI

$$C(OP3) = 1 * 0.5 * (0 + 150) = 75$$

TAVOLA ACCESSI.

200 per RISPOSTA, 20 per QUESITO, 20 per DOMANDA CHIUSA, 20 per DOMANDA CODICE

$$C(OP4) = 2 * 1 * (0 + 260) = 520$$

$$C(S) = 20 + 26 + 75 + 520 = 641$$

Si osserva ora l'occupazione di memoria di entrambi i diagrammi, in cui si manifesta:

-
$$M(S_r) = X + 20 * 4 = X + 80$$
 byte

-
$$M(S) = X$$
 byte

Terminate tutte le operazioni riferite all'analisi delle ridondanze, si osserva come il mantenimento comporti a vantaggi significativi, piuttosto che l'eliminazione. Infatti il rapporto della metrica $C(S) \div C(S_r)$ restituisce un valore che si aggira attorno a 2, in questo caso è conveniente mantenere l'attributo Num_Risposte, dettata anche dall'irrisorio overhead introdotto, pari a 80 byte.

3.3 Lista delle tabelle con i vincoli di chiave

. . .

Utente(Email, Pswd, Nome, Cognome, Telefono)

 $Studente(\underline{Email_Studente},\ Codice,\ Anno_Immatricolazione)$

 $Docente(\underline{Email_Docente}, Nome_Diparitmento, Nome_Corso)$

Tabella_Esercizio(<u>ID</u>, Nome, Data_Creazione, Num_Righe)

Attributo(<u>ID</u>, ID_Tabella, Tipo, Nome, Chiave_Primaria)

Vincolo_integrita(<u>Referente</u>, <u>Referenza</u>)

 $Test(\underline{Titolo},\,Email_Docente,\,Foto,\,Data_Creazione,\,Visualizza_Risposta)$

Quesito(<u>ID</u>, Titolo_Test, Difficolta, Descrizione, Num_Risposte)

Afferenza(ID_Quesito, ID_Tabella, Titolo_Test)

 $Domanda_Chiusa(ID_Domanda_Chiusa)$

 $Opzione_Risposta(\underline{ID},\,\underline{ID_Domanda_Chiusa},\,Testo)$

 $Domanda_Codice(\underline{ID_Domanda_Codice})$

 $Skecth_Codice(\underline{ID},\,\underline{ID_Domanda_Codice},\,Testo)$

 $Completamento(\underline{Titolo_Test},\underline{Email_Studente},Stato,Data_UltimaRisposta,Data_PrimaRisposta)$

```
Risposta (Email Studente, ID Quesito, Testo, Esito)
Messaggio (ID, Email Docente, Titolo, Testo, Data Inserimento, Titolo Test)
Messaggio Studente(ID Messaggio Studente, Email Studente)
```

3.4Lista dei vincoli inter-relazionali

Studente.Email Studente -> Utente.Email Docente.Email Docente -> Utente.Email Attributo.ID Tabella -> Tabella Esercizio.ID Vincolo Integrità.Referente -> Attributo.ID Vincolo Integrità.Referenziato -> Attributo.ID Test.Email Docente -> Docente.Email Docente Quesito. Titolo Test -> Test. Titolo Afferenza.ID Quesito -> Quesito.ID Afferenza.ID Tabella -> Tabella.ID Afferenza. Titolo Test -> Test. Titolo Domanda Chiusa.ID Domanda Chiusa -> Quesito.ID Opzione Risposta.ID Domanda Chiusa -> Domanda Chiusa.ID Domanda Chiusa Domanda Codice.ID Domanda Codice -> Quesito.ID Skecth Codice.ID Domanda Codice -> Domanda Codice.ID Domanda Codice Completamento. Titolo Test -> Test. Titolo Completamento.Email Studente -> Studente.Email Studente Risposta.Email Studente -> Studente.Email Studente $Risposta.ID_Quesito -> Quesito.ID$ Messaggio.Email Docente -> Docente.Email Docente Messaggio. Titolo Test -> Test. Titolo Messaggio Studente.ID Messaggio Studente -> Messaggio.ID

Messaggio_Studente.Titolo_Test -> Studente.Email_Studente

4 Normalizzazione

. . .

5 Riflessioni

. .

5.1 Sviluppo alternativo

. .